



voce amica

È INIZIATO IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

La carezza di Dio su di noi



Papa Francesco, con la bolla "Misericordiae Vultus" dell'11 Aprile 2015, ha indetto il Giubileo straordinario della Misericordia come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti. L'Anno Santo si è aperto l'8

Dicembre scorso e si concluderà il 20 Novembre 2016.

Due date non casuali. L'8 dicembre è la solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria. "Questa festa liturgica – ci ricorda Papa Francesco – indica il modo di agire di Dio fin dai primordi della nostra storia. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del male. Per questo ha pensato e voluto Maria Santa e Immacolata nell'amore, perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La Misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato e, nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona".

In quella stessa data ricorre il 50° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II, un avvenimento ecclesiale di immensa portata, che rende ancora più significativo l'inizio dell'Anno Santo.

Il 20 Novembre 2016 è la solennità liturgica di Gesù Cristo Signore dell'universo: in quel giorno, continua il Santo Padre, "affideremo la vita della Chiesa, l'umanità intera e il cosmo immenso alla Signoria di Cristo, perché effonda la sua Misericordia come la rugiada del mattino per una feconda storia da costruire con l'impegno di tutti nel prossimo futuro. Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di Misericordia per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio! A tutti, credenti e lontani, possa giungere il balsamo della Misericordia come segno del Regno di Dio già presente in mezzo a noi".

Perché un giubileo straordinario della misericordia?

"Semplicemente perché la Chiesa, in questo momento di grandi cambiamenti epocali, è chiamata ad offrire più fortemente i segni della presenza e della vicinanza di Dio. Questo non è il tempo per la distrazione, ma al contrario per rimanere vigili e risvegliare in noi la capacità di guardare all'essenziale. È il tempo per la Chiesa di ritrovare il senso della missione che il Signore le ha affidato il giorno di Pasqua: essere segno e strumento della Misericordia del Padre.

È per questo che l'Anno Santo dovrà mantenere vivo il desiderio di saper cogliere i tanti segni della tenerezza che Dio offre al mondo intero e soprattutto a quanti sono nella sofferenza, sono soli e abbandonati, e anche senza speranza di essere perdonati e di sentirsi amati dal Padre. Un Anno Santo per sentire forte in noi la gioia di essere stati ritrovati da Gesù, che come Buon Pastore è venuto a cercarci perché ci eravamo smarriti. Un Giubileo per percepire il calore del suo amore quando ci carica sulle sue spalle per riportarci alla casa del Padre. Un Anno in cui essere toccati dal Signore Gesù e trasformati dalla sua Misericordia, per diventare noi pure testimoni di Misericordia.

Ecco perché il Giubileo: perché questo è il tempo della Misericordia. È il tempo favorevole per curare le ferite, per non stancarci di incontrare quanti sono in attesa, di vedere e toccare con mano i segni della vicinanza di Dio, per offrire a tutti, a tutti, la via del perdono e della riconciliazione". (Papa Francesco)

Preghiera del Papa per il Giubileo della Misericordia

Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede te vede Lui. Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro; l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura; fece piangere Pietro dopo il tradimento, e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia: fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore: fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio, proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia, a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Il logo del giubileo della misericordia



Il logo e il motto offrono insieme una sintesi felice dell'Anno giubilare. Nel motto "Misericordiosi come il Padre" si propone di vivere la misericordia sull'esempio del Padre che chiede di non giudicare e di non condannare, ma di perdonare e di donare amore e perdono senza misura (cfr. Lc 6,37-38).

Il logo – opera del gesuita Padre Marko I. Rupnik – si presenta come una piccola summa teologica del tema della misericordia. Mostra, infatti, il Figlio che si carica sulle spalle l'uomo smarrito. Il disegno è realizzato in modo tale da far emergere che il Buon Pastore tocca in profondità la carne dell'uomo, e lo fa con amore tale da cambiargli la vita. Un particolare, inoltre, non può sfuggire: il Buon Pastore con estrema misericordia carica su di sé l'umanità, ma i suoi occhi si confondono con quelli dell'uomo. Cristo vede con l'occhio di Adamo e questi con l'occhio di Cristo. Ogni uomo scopre così in Cristo, nuovo Adamo, la propria umanità e il futuro che lo attende, contemplando nel Suo sguardo l'amore del Padre.

La scena si colloca all'interno della mandorla, che richiama la compresenza delle due nature, divina e umana, in Cristo. I tre ovali concentrici, di colore progressivamente più chiaro verso l'esterno, suggeriscono il movimento di Cristo che porta l'uomo fuori dalla notte del peccato e della morte.

Chiese giubilari della Diocesi

Saranno tre le chiese giubilari nella nostra Diocesi, dove sarà possibile attraversare la Porta Santa.

- 1) **Cattedrale.** Come in tutte le Diocesi del mondo, la prima Porta Santa è quella della nostra cattedrale, aperta solennemente dal Vescovo Domenica 13 Dicembre.
- 2) **Santuario di Fontanellato.** Seconda chiesa giubilare della Diocesi è il Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Fontanellato. Qui la porta Santa verrà aperta dal Vescovo il prossimo 1° Gennaio 2016, solennità di Santa Maria Madre di Dio, alle ore 10.
- 3) **Santuario di Berceto.** Durante la prossima estate si aggiungerà anche una terza chiesa giubilare: il Santuario della Beata Vergine delle Grazie di Berceto, tradizionale meta di pellegrinaggi nel periodo estivo. Qui la porta Santa verrà aperta il 3 Luglio e resterà aperta fino al 31 dello stesso mese.

Nuova sede del Gruppo Giovani "GG"

È con immenso piacere che possiamo annunciare finalmente l'avvento della nuova Sede del Gruppo Giovani ANSPI della Parrocchia di Sorbolo. Ricavata dall'ex magazzino del Bar Pippo, la nuova stanza è infatti pronta per ospitare iniziative, eventi, momenti di riflessione e anche semplici serate in tranquillità organizzate dai giovani della nostra parrocchia.



L'idea e la volontà di realizzare questa stanza è nata proprio dai giovani ed è stata coltivata e portata avanti sempre da loro. I ragazzi si sono organizzati in gruppi per potersi dividere meglio i compiti e, con l'aiuto di qualche persona con più esperienza, hanno lavorato insieme con impegno e costanza, decidendo insieme ogni aspetto riguardante il progetto e l'arredamento della stanza.

La loro passione e il loro senso di "mettersi a disposizione" ha reso possibile la realizzazione di questo progetto che, partendo da poco, tra una risata e l'altra, è riuscito a conciliare impegno e divertimento, suscitando nei ragazzi la voglia di creare qualcosa e sentirselo loro. Imbianchini, pittori, disegnatori, scultori, ideatori, montatori, sostenitori morali, ognuno di loro ha trovato il proprio compito e ha contribuito alla lenta ma significativa ed emozionante evoluzione della Stanza GG.

Le idee sono ancora tante e di sicuro questa sarà una Stanza che crescerà insieme ai ragazzi e si tingerà di ogni loro avventura e attività. Vi invitiamo quindi, anche per giudicare il lavoro svolto, all'inaugurazione ufficiale che si terrà Sabato 26 Dicembre alle ore 19.00 al termine dello spettacolo del Presepe Vivente presso il cinema Virtus.

Vi aspettiamo!!!

Un nuovo anno di attività per il gruppo Scout



A inizio novembre, con l'uscita a Vedriano (RE), si è aperto il nuovo anno delle attività del gruppo Scout Sorbolo 1; un anno particolare, di passaggio, segnato da un "rimiscolamento di carte" nella comunità-capi e da qualche difficoltà ad aprire tutte le branche. Ma

nonostante le iniziali avversità, tutto il gruppo è ora in piena attività: il Branco (8-11 anni) ha già iniziato la collaborazione e le riunioni (che per tutto l'anno Scout saranno 1-2 al mese) insieme al gruppo Parma 5; il Reparto (12-15 anni), ora formato da sei squadriglie, sta preparando il Campo Invernale che si terrà a Sasso (PR); il Noviziato (16 anni) sta preparando la Route ad Assisi; infine il Clan (17-20 anni) appena dopo Natale partirà per la Route di cammino alle Cinque Terre. Estote parati!

Bilancio e lavori di ristrutturazione

Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici presenta annualmente al Consiglio Pastorale parrocchiale e alla comunità una relazione sintetica sul bilancio consuntivo annuale, dando conto alla comunità e alla Diocesi sull'utilizzazione delle offerte ricevute dai fedeli. Il bilancio definitivo 2015 non è stato ancora chiuso ma, in occasione dell'uscita di Voce Amica, ci è sembrato corretto dare conto dei lavori più importanti eseguiti e delle risorse messe in campo per realizzarle.

Il Bilancio di una parrocchia, tuttavia, non è costituito solo da entrate e uscite in denaro, ma soprattutto dall'impegno generoso e costante di tanti... Le risorse più importanti di una Comunità parrocchiale sono il lavoro volontario, la disponibilità e le offerte. A tutti un grande grazie.

Dati 2015 non definitivi ma significativi

Entrate. Le entrate della parrocchia ammontano a circa 130.000 €, in prevalenza date dalle offerte raccolte durante la visita alle famiglie (15.000 €), offerte raccolte in chiesa (30.000 €), offerte per sacramenti vari e funerali (11.000 €), offerte date a vario titolo (12.000 €), affitti vari (podere, bar e locali, 26.000 €), contributo del Comune per Caritas (12.000 €), attività varie (24.000 €).

Uscite. La parrocchia ha, come ogni piccola impresa, delle spese fisse (composte da tasse, rifiuti, utenze, spese per le pulizie, spese per il culto, contributo alla diocesi e al parroco), che incidono per un importo di circa 60.000 € l'anno, spese per attività pastorali, caritative, parrocchiali, per un ammontare di circa 30.000 €.

Quello che fa veramente la differenza sul bilancio sono le spese di manutenzione e ristrutturazione che si rendono indispensabili su una struttura, come la parrocchia, dove si svolgono tante attività.

Gli interventi eseguiti nell'anno sono tanti ed importanti e per realizzarli si è dovuto accedere anche al fondo che la parrocchia detiene in diocesi.

Nuova sede Caritas: 11.000 €.

Ristrutturazione ex appartamento don Pesci: 25.000 € (sono state ricavate due aule per incontri, ufficio, ripostiglio, rifatto l'impianto elettrico, pavimento e arredi nuovi).

Sistemazione appartamenti dei sacerdoti: 3.000 €.

Nuova sala giovani: 18.000 €.

Sistemazione teatro: 11.000 €.

Rifacimento dell'illuminazione interna della chiesa. In fase di



completamento (mancano ancora pochi particolari per il collaudo finale) viene a costare **30.000 €**. Realizzato con luci LED, permette un risparmio energetico importante oltre ad ottenere un'illuminazione efficiente ed efficace. La realizzazione dell'impianto è stata eseguita dalla ditta Pallini Snc di Sorbolo.

Illuminazione esterna del campanile. In attesa di sistemazione



definitiva di alcune luci, la sua realizzazione è stata fortemente voluta e resa possibile dalla generosità della famiglia Bianchi Maurizio e Mossini Daniela, che si sono fatti totalmente carico della sua realizzazione. Con questo intervento la piazza assume un aspetto che rende bello e significativo il centro del paese. Alla famiglia Bianchi-Mossini le grazie di tutta la comunità.

In previsione abbiamo in mente di mettere mano a due strutture che necessitano di lavori urgenti: l'oratorio, l'Incontro (tetto che fa acqua, impianti non più a norma e non funzionali, scala pericolosa), e il cinema-teatro Virtus, con diverse criticità.

Confidando nella generosità dei Sorbolesi, si realizzeranno le opere più urgenti e utili.

(Lauretta Ponzi)

I numeri della Caritas parrocchiale

Fra i tanti lavori eseguiti quest'estate, si è provveduto a ricavare nel garage della canonica una dignitosa sede della Caritas, composta da sala di attesa e magazzino per lo stoccaggio dei viveri.



Tante sono le persone che accedono al servizio e grazie anche alla preziosa collaborazione con i servizi Sociali del Comune cerchiamo di far fronte alle tante richieste di aiuto che ci pervengono, pur nella consapevolezza che è pur sempre una piccola goccia rispetto alle tante esigenze di chi ha veramente poco.

Questi i numeri relativi all'anno 2015:

- Famiglie che accedono al servizio distribuzione alimenti (media dell'anno): 82
- Persone assistite: circa 360
- Giorni di distribuzione: 3 volte a settimana
- Numero borse preparate e consegnate nell'anno: 2150

La Caritas inoltre gestisce con grande impegno un servizio di raccolta e distribuzione indumenti, giochi e materiale vario per bambini e neonati, e anche mobili all'occorrenza. La distribuzione avviene il sabato mattina.

Scuola dell'Infanzia "Asilo Monumento"

Il 2015 per l'Asilo Monumento è stato un anno di grandi cambiamenti. Dopo 18 anni di presidenza, Laretta Ponzi ha passato il testimone alla Sig.ra Adriana Pecora Monti che ha accettato di assumere l'incarico di presidente (incarico del tutto volontario e gratuito) mettendo a disposizione la sua professionalità per un'istituzione del paese che i sorbolesi amano e che lei stessa ha imparato ad amare prima da genitore e poi come consigliere, condividendone i valori e le finalità educative di scuola di ispirazione cristiana fortemente legata alla parrocchia. Auguriamo alla sig.ra Adriana buon lavoro.



La calda estate 2015 è stata per l'Asilo Monumento un periodo di grandi lavori, avendo realizzato e portato a termine la prima parte delle opere di ristrutturazione della scuola. Gli interventi realizzati hanno permesso la riqualificazione dell'edificio per tutta l'area dedicata alla

didattica e anche l'esterno è stato oggetto di ristrutturazioni. I lavori eseguiti, resi possibili dal contributo della fondazione Cariparma e al generoso sostegno di alcuni privati, sono stati presentati alla comunità il 4 Novembre, festa della scuola, con una giornata di "porte aperte". Tanti sono stati i sorbolesi che hanno visitato la struttura alla ricerca di ricordi, e tanti sono stati i bambini che hanno partecipato ai divertenti laboratori organizzati per l'occasione.

L'Asilo Monumento ha la parrocchia tra i soci fondatori e, sfogliando le vecchie edizioni di Voci Amica, si può ricostruire l'impegno che la parrocchia ha sempre messo per sostenere questo ente che da 81 anni svolge un'opera educativa fondamentale per Sorbolo. Tutta la comunità è chiamata a sostenerlo in quanto simbolo di unione tra le varie forze del paese e per mantenere vivo il ricordo di un passato che non può e non deve essere dimenticato.

(Laretta Ponzi)

Ricordo di Suor Eletta, Figlia di Maria missionaria

Il 20 Marzo 2015 si è spenta a Marina di Massa, nella casa di Riposo della congregazione, all'età di 94 anni, Suor Eletta (Giuseppina Cipriani), religiosa dell'Istituto Figlie di Maria Missionarie, ordine a cui la comunità di Sorbolo ha affidato la gestione dell'asilo parrocchiale nel lontano 1910 e, in seguito, la gestione dell'Asilo Monumento, nel quale le suore che si sono susseguite hanno svolto il loro prezioso servizio per la comunità fino al 14 Settembre 2003.

Suor Eletta è stata una delle ultime religiose che ha prestato a Sorbolo la sua opera come educatrice e come catechista e ancora oggi in tanti ne serbano un caro ricordo ed un affetto sincero per il bene che ha seminato. Lei stessa, lucida fino alla fine, ha sempre ricordato Sorbolo con un affetto particolare e spesso telefonava per chiedere notizie dei parroci, della comunità e dei ragazzi che ha educato, oltre che del suo amato asilo.

Nata a Villa Pasquali (Sabbioneta) il 17/11/1920, è entrata giovanissima in convento. Dotata di un cuore nobile e delicato, d'indole docile, ha sempre dato prova di bontà, mitezza e spirito di sacrificio. Avviata agli studi per diventare maestra d'asilo, ha prestato la sua opera nei vari asili che il suo istituto gestiva, soprattutto nella provincia di Reggio. Suor Eletta ha festeggiato il 2 Febbraio 2015 ben 70 anni di vita religiosa, 60 dei quali a servizio nelle scuole. A Sorbolo è rimasta per nove anni, fino al 2001, per ritirarsi a riposo (prima di arrivare a Marina di Massa) proprio a Villa Pasquali, nella casa del fondatore dell'istituto dove era nata la sua vocazione, con il compito di pregare per tutti.

Il giorno della Festa di addio per il ritiro definitivo delle suore, abbracciandomi mi ha detto: "Non dimentichiamoci, ricordate le vostre suore... sempre. Io vi porto nel cuore e prego per voi". Cosa che ha fatto fino alla fine e che continuerà a fare dal Paradiso.

(Laretta Ponzi)

Natale cristiano



Pensando al significato (vero) del Natale cristiano, prendo lo spunto da un piccolo quanto prezioso libretto sul Natale di Romano Guardini, uno dei maggiori teologi del XX secolo. Il libretto porta il titolo: "Natale e Capodanno". Nell'introduzione egli stesso nota come oggi esista una grande

difficoltà nell'esprimere il pensiero o più semplicemente alcuni termini della nostra fede. Uno di questi è il Natale.

La domanda è: che cos'è il Natale? Qual è il significato vero di questa festa? Tante volte lo si riduce alla festa di color che fanno e/o ricevono regali, oppure per molti è la festa della famiglia, la festa dei bambini; altre volte ci si ferma soltanto al fenomeno della luce che torna a rinvigorirsi. Certo tutti questi aspetti sono veri, ma molto riduttivi: guai a noi se il Natale (cristiano) è SOLO questo.

"Natale", come dice la parola, è la nascita di Gesù, il Figlio di Dio, nato a Betlemme 2000 anni fa. Natale è il mistero di un Dio, eterno e infinito, che si è fatto uomo, finito, piccolo, mortale, debole, come tutti noi. Che cosa stupenda! Chi avrebbe immaginato un evento così straordinario e inaudito?

L'invisibile si è fatto visibile; Sant'Ireneo scrive: "caro cardo salutis est", cioè "la carne è il cardine della salvezza". Il farsi storia, il farsi carne, non è stato un incidente di percorso, ma l'elemento essenziale della storia della salvezza.

L'antico calendario della Chiesa di Roma, che risale al 4°-5° secolo dopo Cristo, al 25 Dicembre dice: "Natale del Signore. Pasqua". Qualcuno dirà: come mai si unisce il Natale alla Pasqua? Perché i due misteri sono strettamente legati: Gesù è nato a Betlemme, ma già da subito la sua esistenza è orientata alla Pasqua, al dono di sé, al dono della vita. Perché Gesù si è fatto uomo proprio per realizzare il mistero della salvezza, che si compirà nella Pasqua.

Natale NON è una festa facile... oggi purtroppo l'abbiamo sdolcinata, ridotta a qualcosa di naif e di bucolico..., ma il Natale è una festa che richiede una grande fede, una grande capacità di silenzio, contemplazione e... servizio: per saper riconoscere in ogni fratello e sorella il volto di Gesù.

(don Aldino)



Che il Natale porti l'amore tra le genti

Quando si accende la televisione, la notizia dell'ennesima strage terroristica ci sorprende e ci coinvolge, anche se, spesso, un nuovo attacco, avvenuto con tecniche nuove, in un paese diverso, ma sempre con morti e feriti, ci fa dimenticare quello precedente.

In molti di noi, nei nostri ricordi, ci sono le stragi avvenute in Italia negli anni settanta e ottanta: il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro, la strage nella stazione di Bologna, ecc. In quelle circostanze, quando noi genitori andavamo a prendere i nostri figli a scuola, a prevalere erano la paura e l'incognita del futuro.

Anche oggi, come ieri, l'obiettivo è lo stesso. La strategia del terrore. Dimostrare chi è il più forte utilizzando armi fuori controllo, la vigliaccheria, il colpire alle spalle. Nostro Signore, 2015 anni fa, ha mandato suo Figlio sulla terra, proprio perché in lui trovassimo la ragione e la fede per realizzare l'amore tra le genti.

Ho apprezzato che al Centro Civico di Sorbolo gli anziani abbiano costruito un bellissimo presepio, dove, guardandolo, si percepisce il desiderio di pace e di serenità.

(Angela Pappani)

AVVISI

Cambio orario delle S. Messe alla domenica mattina

Sentito il parere autorevole del Consiglio Pastorale, sollecitato da diverse richieste, e ben consapevole che all'inizio i cambiamenti creano un po' di sconcerto e confusione (e sono sempre soggetti e critiche e lamentele), il parroco ha ritenuto opportuno cambiare l'orario di due Sante Messe della domenica. Il motivo fondamentale NON è quello di dormire di più, bensì di facilitare la partecipazione di più persone, soprattutto i ragazzi e i giovani.

Dal 1° Gennaio 2016 quindi il nuovo orario delle S. Messe alla domenica sarà il seguente: **7.30 – 10 – 11.30 – 17 (ora solare) / 18 (ora legale).**

Visita pastorale di Mons. Enrico Solmi

Contrariamente a quanto annunciato in precedenza, si comunica che il nostro Vescovo, Mons. Enrico Solmi, verrà in visita pastorale alla Nuova Parrocchia di Sorbolo **da Lunedì 7 a Domenica 13 Marzo**. È la prima visita pastorale di Mons. Solmi alla nostra parrocchia e fin da adesso vogliamo pregare e prepararci bene affinché sia davvero una settimana di grazia e di riscoperta della fede. Nei prossimi giorni sarà preparato il programma dettagliato e quanto prima sarà comunicato.

FOTOCRONACA DEL 2015



Via Crucis per le vie del paese
3 Aprile 2015



Festa Diocesana Cresimandi
18 Aprile 2015



Pellegrinaggio a Torino e Superga
25 Aprile 2015



Chiusura del mese Mariano
31 Maggio 2015



GrEst
8-26 Giugno 2015



Campo estivo a Lutago (Valle Aurina)
11-18 Luglio 2015



Pellegrinaggio ad Assisi, gruppo "Carica del 2002"
2-3 Settembre 2015



Pellegrinaggio a Bobbio
27 Settembre 2015



Festa anniversari di matrimonio
8 Dicembre 2015